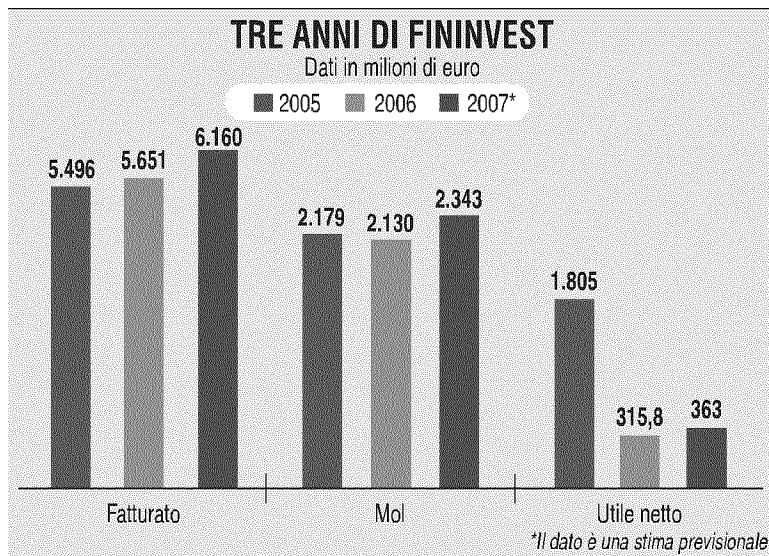


## FININVEST Fatturato oltre 6 miliardi

**FININVEST** Per la prima volta nella sua storia la holding della famiglia Berlusconi centra l'importante risultato in termini di fatturato. Una crescita su tutta la linea in un anno, il 2007, in cui il Cav era all'opposizione. Ora focus sulla diversificazione

# Un Biscione da 6 miliardi



di **Andrea Montanari**

**G**iovedì 22 maggio Silvio Berlusconi potrà celebrare i 45 anni dalla prima storica vittoria in Coppa Campioni del Milan (che allora non era suo) con un sorriso un po' più largo del solito. Mentre gli uomini del suo esecutivo pre-

pareranno le carte per il consiglio dei ministri del giorno successivo, venerdì 23, il premier raggiungerà un altro storico risultato grazie alla Fininvest. Il cda della holding di famiglia si riunirà per approvare il bilancio 2007, che esibirà risultati da record. La finanziaria capogruppo, infatti, secondo elaborazioni preparate dagli analisti che seguono più da vicino i titoli della galassia Berlusconi (Mediaset e Mondadori, consolidati nel bilancio Fininvest), sfonderà il muro dei 6 miliardi di euro di fatturato. Sarà la prima volta che Fininvest, nata ufficialmente nel 1978 sulle ceneri della immobiliare Euronord (anche se poi il nuovo assetto, come holding, nasce con la quotazione di Mediaset, avvenuta nel 1996), raggiungerà que-

sto traguardo.

I ricavi complessivi

del gruppo, secondo quanto appreso da *MF-Milano Finanza*, arriveranno a oltre 6,1 miliardi di euro, con un rialzo del 9% rispetto al dato del 2006. E grazie ai risultati delle principali partecipazioni, alle quali si aggiungono il Milan (100%) che, però, è conteggiato a patrimonio netto e quindi incide solo sull'utile, così come Mediolanum (35,13%), il margine operativo lordo di Fininvest crescerà del 10% e si stabilizzerà al di sopra dei 2,3 miliardi. Infine, tenendo conto dei dividendi che arriveranno dalle altre quote in portafoglio (il 2% di Mediobanca, il 2,1% di Aedes e il 16,37% di Molmed), l'utile netto balzerà a più di 363 milioni, più 15%.

Il record della holding presieduta dalla primogenita del premier, Marina Berlusconi, e guidata dallo storico amministratore delegato, Pasquale Cannatelli, arriva in un anno, il 2007 appunto, che ha visto Sil-

vio Berlusconi ancora schierato sui banchi dell'opposizione in Parlamento. Fattore non trascurabile che emergerà in cda.

**Liquidità di 1,1 miliardi.** E durante il consiglio, gli uomini di Fininvest, una volta festeggiato il significativo traguardo inizieranno a studiare le mosse per il prossimo futuro. La finanziaria dispone infatti di una liquidità di 1,1 miliardi.

Come impiegare tanta dispo-

bilità di cassa? L'ad Cannatelli, di concerto con i vertici della famiglia e con gli altri consiglieri (e consiglieri), ossia Bruno Ermolli, Ubaldo Livolsi e Roberto Poli, studierà per bene un mercato finanziario quanto mai turbolento. Ed è per questa ragione che, con ogni probabilità, Fininvest quest'anno non ritoccherà la sua partecipazione in Mediaset (37%), dopo aver com-

prato diversi pacchetti azionari tra il 2006 e il 2007. Immobiliare assoluto anche su Mondadori, visto che la holding ha la maggioranza piena (50,1%). Così, se non ci saranno altre scommesse su Mediobanca (la Fininvest ha l'1% apportato al patto di sindacato), né sulle Generali, né tantomeno su Telecom, gli investimenti dovrebbero andare verso quella diversificazione annunciata dall'

amministratore delegato della holding (vedere *MF-Milano Finanza* del 17 aprile).

La finanziaria di via Paleocapa guarderà a tutto ciò che è anticiclico. A quei settori, cioè, che non saranno soggetti a crisi e frenesie borsistiche: come le infrastrutture, il real estate (vecchio pallino del Cavaliere quando iniziò con la Edilnord) e la sanità privata. (riproduzione riservata)